



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 22/2026

1

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



Pubblicato in gazzetta il decreto 19 maggio 2026 sulla rimodulazione delle risorse PNRR

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 29 giugno 2026 il decreto 19 maggio 2026, recante la messa a disposizione delle risorse del PNRR alle amministrazioni titolari interessate, in attuazione della Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 27 novembre 2025.

Il provvedimento recepisce le modifiche introdotte dalla Decisione ECOFIN del 27 novembre 2025, aggiornando la dotazione finanziaria di specifiche misure del PNRR di competenza delle amministrazioni centrali interessate.

Il testo del decreto è al seguente [link](#).

Fonte: sito di [Italiadomani](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

NEMESIS 2026: aperto il bando per nuovi *Living Lab* dedicati alla salute del suolo nel Mediterraneo

È aperta la prima *Open Call* del progetto europeo *NEMESIS – Innovative Co-Creation Soil Health Living Labs*, finanziato dal programma *Horizon Europe* e cofinanziato dalla Confederazione Svizzera, con l'obiettivo di rafforzare la rete dei *Living Lab* impegnati nella tutela della salute del suolo e nel contrasto alla desertificazione nell'area mediterranea.

L'iniziativa si inserisce nella Missione UE "*A Soil Deal for Europe*", che mira a ripristinare la salute dei suoli entro il 2030 attraverso la sperimentazione di soluzioni innovative in contesti reali.

Il bando, con un bilancio complessivo di € 500.000, finanzierà l'integrazione di nuovi siti sperimentali all'interno dei 5 *Living Lab* già attivi a Cipro, Francia, Italia, Spagna e nell'area transfrontaliera Tunisia-Algeria, ampliando una rete in cui agricoltori, enti pubblici, imprese, ricercatori e cittadini collaborano per sviluppare e testare pratiche sostenibili di gestione del suolo.

Ogni *Living Lab* affronta una specifica sfida territoriale:

- gestione dell'acqua nel suolo (Cipro);
- biodiversità del suolo (Francia);
- sistema suolo-colture (Italia);
- gestione dei pascoli (Spagna);
- gestione transfrontaliera del suolo (Tunisia-Algeria).

I soggetti selezionati entreranno a far parte del *Living Lab* di riferimento e parteciperanno alle attività di co-progettazione, sperimentazione, validazione e dimostrazione di soluzioni innovative contro il degrado del territorio.

Tra gli interventi finanziabili rientrano, ad esempio, l'adozione di pratiche di agricoltura rigenerativa, la rotazione delle colture, l'inerbimento, i sistemi agroforestali e altre tecniche orientate alla conservazione e al miglioramento della fertilità dei suoli.

Oltre al contributo economico, il progetto offre un articolato percorso di accompagnamento che comprende tutoraggio scientifico e tecnico, accesso alle infrastrutture e agli strumenti sviluppati dal progetto, attività di formazione, *workshop*, *networking* internazionale e scambio di conoscenze con esperti del settore.

La partecipazione consentirà inoltre di aumentare la visibilità dei soggetti coinvolti e di contribuire direttamente all'attuazione delle politiche europee in materia di salute del suolo e resilienza ambientale.

Le attività dei nuovi siti sperimentali si svolgeranno nel periodo compreso tra il 01/10/2026 e il 30/09/2029, contribuendo allo sviluppo di soluzioni replicabili in altri contesti territoriali del Mediterraneo.

Saranno finanziati tra 5 e 8 nuovi siti sperimentali.

Beneficiari: singole persone giuridiche con sede nei territori interessati dai *Living Lab*.

Per l'Italia possono partecipare soggetti localizzati nelle regioni del Centro-Nord, con particolare riferimento a Lombardia ed Emilia-Romagna.

Sono ammissibili agricoltori, proprietari terrieri, cooperative agricole, organizzazioni di produttori, PMI e *startup AgTech*, autorità pubbliche locali e regionali che gestiscono terreni o siti dimostrativi, ONG ambientali e istituti di ricerca applicata.

Cofinanziamento: contributo fino a € 100.000 per ciascun beneficiario selezionato, sotto forma di sovvenzione a sostegno delle attività previste dal progetto e dell'integrazione dei nuovi soggetti nella rete *NEMESIS*.

Scadenza: 01/08/2026

Fonte: sito del [progetto NEMESIS](#)

Youth Start-Up Challenge 2026: migliori idee imprenditoriali dei giovani

La Commissione europea ha aperto le candidature alla *Youth Start-Up Challenge* (YSC) 2026, il concorso dedicato ai giovani imprenditori nell'ambito della *European SME Week*, la campagna europea che promuove l'imprenditorialità e sostiene la nascita di nuove imprese.

L'iniziativa è rivolta ai giovani tra i 18 e i 25 anni che desiderano presentare un'idea innovativa di *startup* capace di generare un impatto economico, sociale o ambientale e contribuire alle principali priorità strategiche dell'Unione europea.

La competizione intende valorizzare progetti imprenditoriali originali che affrontino sfide concrete, attraverso soluzioni innovative nei settori della sostenibilità, della transizione verde e digitale, dell'inclusione sociale, dell'innovazione e della resilienza economica.

Le candidature saranno valutate sulla base di 3 criteri principali:

- creatività, ovvero la capacità di proporre un approccio innovativo a un problema reale;

- originalità, intesa come potenziale dell'idea di distinguersi e suscitare interesse pubblico e mediatico;
- capacità comunicativa, ossia l'efficacia nel presentare il progetto e nel dimostrarne la rilevanza.

Per partecipare è necessario presentare un video in lingua inglese della durata massima di 2 minuti, nel quale illustrare l'idea imprenditoriale, e un *business plan*, anch'esso in inglese, di massimo tre pagine.

È possibile candidarsi individualmente oppure come gruppo, ma in caso di selezione soltanto un rappresentante potrà partecipare alla fase finale.

I 3 migliori progetti saranno invitati a presentare la propria idea durante la *SME & Clusters Assembly 2026*, in programma a Dublino dal 02/11/2026 al 04/11/2026, davanti a una platea composta da rappresentanti delle istituzioni europee, investitori, imprenditori ed esperti del settore.

Oltre alla possibilità di presentare il proprio progetto su un palcoscenico internazionale, i finalisti beneficeranno di un'importante attività di promozione e visibilità attraverso i canali della Commissione europea e dei partner dell'iniziativa.

Beneficiari: giovani di età compresa tra 18 e 25 anni, residenti in uno Stato membro dell'Unione europea o in un Paese associato al pilastro PMI del Programma per il Mercato Unico (*Single Market Programme*).

È ammessa una sola candidatura per partecipante.

Qualora la *startup* sia già costituita come persona giuridica, dovrà essere registrata in uno Stato membro dell'UE o in un Paese associato al programma.

Premio: si tratta di un concorso che offre ai 3 finalisti l'opportunità di presentare il proprio progetto alla *SME & Clusters Assembly 2026*, ottenendo visibilità internazionale e la possibilità di entrare in contatto con investitori, decisori politici, imprenditori e potenziali partner a livello europeo.

Scadenza: 20/09/2026

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

#BeActive EU Sport Awards 2026: premi europei per sport, inclusione e benessere

La Commissione europea ha aperto le candidature per i **#BeActive EU Sport Awards 2026**, il riconoscimento che valorizza le organizzazioni e le persone che, attraverso lo sport e l'attività fisica, contribuiscono a costruire comunità più sane, inclusive e coese. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della campagna europea **#BeActive** e nasce dall'evoluzione dei precedenti **#BeActive Awards** e **#BeInclusive EU Sport Awards**, con l'obiettivo di mettere in evidenza le migliori esperienze realizzate nei Paesi europei e promuovere il ruolo dello sport come strumento di benessere, partecipazione e cittadinanza attiva.

L'edizione 2026 prevede 5 categorie, dedicate ad altrettanti ambiti di particolare rilevanza sociale:

- la categoria **Physical Activity** premia iniziative che incoraggiano l'attività fisica nella vita quotidiana, ad esempio nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nei contesti educativi e nelle comunità locali;
- la categoria **Inclusion** valorizza progetti che utilizzano lo sport per favorire l'inclusione sociale, la parità di genere, la diversità e il coinvolgimento di gruppi svantaggiati, come persone con disabilità, minoranze etniche e giovani vulnerabili.
- il premio **Volunteering** riconosce il contributo dei volontari e delle organizzazioni che promuovono lo sport attraverso l'impegno civico e la partecipazione della comunità;
- la categoria **Across Generations** è dedicata alle iniziative che favoriscono l'incontro tra generazioni, rafforzando la coesione sociale attraverso attività sportive accessibili a tutte le età;
- il premio **Peace** valorizza progetti che utilizzano lo sport come strumento di dialogo, cooperazione e costruzione della pace, favorendo l'incontro tra persone e comunità diverse.

Attraverso questi riconoscimenti, la Commissione europea intende diffondere esempi di buone pratiche e promuovere modelli replicabili in grado di rafforzare il ruolo dello sport nello sviluppo sociale e territoriale dell'Unione europea.

L'iniziativa dispone di una dotazione complessiva di € 125.000.

Beneficiari: organizzazioni sportive, enti pubblici, associazioni, organismi del Terzo Settore e altri soggetti attivi nel settore dello sport e dell'attività fisica, nonché singoli individui, a seconda della categoria di premio.

Le candidature devono riguardare iniziative già realizzate che abbiano prodotto risultati concreti e un impatto positivo nella promozione dello sport, dell'attività fisica e dei valori europei.

Premi: per ciascuna delle 5 categorie sarà premiato un vincitore, che riceverà €15.000, e saranno selezionati 2 finalisti, ai quali sarà assegnato un premio di €5.000 ciascuno.

Scadenza: 17/09/2026, ore 17.00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

Aviso "Cultura nei Piccoli Comuni" - Edizione 1

Il Ministero della Cultura ha pubblicato il nuovo avviso "*Cultura nei Piccoli Comuni*", un'iniziativa volta a sostenere progetti culturali capaci di rafforzare la vitalità delle comunità locali e promuovere la rigenerazione dei territori con meno di 25.000 abitanti.

L'intervento si inserisce nel quadro delle politiche nazionali di sviluppo territoriale e del Piano Olivetti per la cultura, riconoscendo il ruolo strategico della cultura come leva per contrastare lo spopolamento, valorizzare il patrimonio locale e favorire la coesione sociale.

La misura è finanziata attraverso gli utili di ALES – Arte Lavoro e Servizi S.p.A. - e prevede 2 distinte azioni annuali (estiva e invernale), con una dotazione complessiva di € 2.890.200 destinata ai progetti.

L'avviso sostiene iniziative che rafforzino l'offerta culturale dei piccoli comuni, promuovendo nuove forme di partecipazione civica, innovazione culturale e sviluppo sostenibile.

I progetti dovranno valorizzare il patrimonio materiale e immateriale dei territori, favorire la nascita di reti tra enti pubblici, associazioni, cittadini e operatori culturali, sostenere imprese culturali e creative e migliorare l'accessibilità alla cultura anche attraverso strumenti digitali.

Tra le attività ammissibili rientrano l'organizzazione di festival, mostre, rassegne artistiche, laboratori, *workshop*, residenze artistiche, iniziative di formazione e innovazione sociale, progetti di *storytelling* territoriale, archivi multimediali, piattaforme digitali, applicazioni *web*, strumenti basati sull'intelligenza artificiale e interventi di comunicazione innovativa.

Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento diretto delle comunità locali e alla capacità dei progetti di generare benefici economici, sociali, culturali e turistici duraturi.

Nella valutazione saranno premiate la qualità e l'innovatività della proposta, il livello di fragilità del territorio interessato, la capacità di costruire partenariati e reti territoriali, la sostenibilità economica e organizzativa e l'impatto sociale prodotto sulle comunità locali.

Le attività dovranno avere una durata compresa tra 7 e 30 giorni e concludersi entro il 28/02/2027.

Il bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 2.890.200, suddivisa in 2 azioni annuali da € 1.445.100 ciascuna.

Beneficiari: i Comuni italiani con popolazione inferiore a 25.000 abitanti, sia singolarmente sia in forma associata, attraverso reti di Comuni con un ente capofila.

Ogni proposta dovrà prevedere obbligatoriamente almeno un partner non profit, individuato tra enti pubblici, enti del Terzo Settore iscritti (o in corso di iscrizione) al RUNTS, associazioni o comitati legalmente costituiti.

È inoltre possibile coinvolgere ulteriori soggetti pubblici o privati come cofinanziatori del progetto.

Cofinanziamento: il contributo massimo concedibile è pari a €130.000 per progetto e può coprire fino all'80% dei costi ammissibili.

È pertanto richiesto un cofinanziamento minimo del 20%, da garantire mediante risorse proprie o altri finanziamenti pubblici o privati, esclusivamente in forma di contributi finanziari in denaro e nel rispetto del divieto di doppio finanziamento.

Scadenza: 31/08/2026, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Premio *"Olivetti per l'Accessibilità Culturale"* 2026

Il Ministero della Cultura ha pubblicato il bando del Premio *"Olivetti per l'Accessibilità Culturale"* 2026, un'iniziativa che intende sostenere progetti innovativi capaci di rendere la cultura più accessibile, inclusiva e partecipata.

Il Premio si ispira alla visione di Adriano Olivetti, che riconosceva nella cultura uno strumento di sviluppo umano, coesione sociale e crescita dei territori, e promuove interventi in linea con i principi della Convenzione di Faro, valorizzando la partecipazione attiva delle comunità alla vita culturale.

L'obiettivo del bando è favorire la diffusione di modelli innovativi che contrastino la cosiddetta *"siccità culturale"*, ovvero la carenza di opportunità di accesso e partecipazione alla cultura, con particolare attenzione alle periferie, alle aree interne e ai territori caratterizzati da marginalità sociale, economica e culturale.

Le proposte dovranno promuovere l'abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali, cognitive, economiche e sociali, incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie per l'accesso inclusivo alla cultura, sperimentare nuovi modelli di innovazione culturale e valorizzare pratiche replicabili e sostenibili nel tempo.

Il Premio è articolato in 4 sezioni:

1. **Musei, patrimonio culturale e territorio**, dedicata alla valorizzazione dei luoghi della cultura come presidi di inclusione e partecipazione;

2. **Attività culturali**, rivolta a festival, rassegne, spettacoli, iniziative cinematografiche e programmi di promozione della lettura;
3. **Welfare aziendale e rigenerazione culturale**, destinata a progetti promossi dalle imprese per migliorare il benessere culturale e creativo dei lavoratori e delle comunità;
4. una quarta sezione riservata esclusivamente agli istituti del Ministero della Cultura, destinata alla **sperimentazione di modelli innovativi** e non finanziata dal bando.

I progetti saranno valutati in base alla coerenza con i valori del modello olivettiano, all'impatto culturale e sociale, alla capacità di generare effetti duraturi, alla replicabilità delle esperienze e alla qualità delle reti di partenariato attivate.

Le attività finanziate dovranno concludersi entro il 31/10/2027.

Beneficiari: a seconda della sezione di riferimento, enti pubblici, enti del Terzo Settore, fondazioni, associazioni culturali, imprese culturali e creative, partenariati pubblico-privati e imprese pubbliche o private.

Per la sezione dedicata al *welfare* aziendale possono partecipare esclusivamente imprese e società, mentre la quarta sezione è riservata agli istituti del Ministero della Cultura.

Non possono candidarsi soggetti che, nel 2026, abbiano già beneficiato di contributi del Ministero della Cultura superiori a € 50.000.

Premio: si dispone di una dotazione complessiva di € 1.000.000. Di questi, €900.000 sono destinati ai progetti, suddivisi equamente tra le 3 sezioni finanziabili, con uno stanziamento massimo di € 300.000 per ciascuna e fino a 3 progetti premiati per sezione. La restante quota di € 100.000 è destinata ai costi organizzativi e di gestione del Premio.

Scadenza: 15/09/2026, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

Avviso del Piano nazionale "*Cinema e immagini per la scuola*" – Linea A

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero della Cultura hanno pubblicato il nuovo avviso del Piano nazionale "*Cinema e immagini per la scuola*" – Linea A, destinato a sostenere progetti di educazione all'immagine e alfabetizzazione audiovisiva promossi dalle istituzioni scolastiche.

L'iniziativa mette a disposizione € 11.400.000 per finanziare percorsi formativi che utilizzano il linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento educativo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e delle competenze digitali degli studenti.

L'obiettivo del bando è rafforzare la cultura dell'immagine nelle scuole attraverso attività teoriche e laboratoriali dedicate alla conoscenza del cinema e dell'audiovisivo. I progetti potranno affrontare tutte le fasi della produzione audiovisiva – dalla sceneggiatura alle riprese, dal montaggio alla post-produzione – coinvolgendo attivamente gli studenti nella realizzazione di opere quali cortometraggi, documentari, serie *web* o videogiochi.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di competenze trasversali, all'educazione ai media, all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e alla promozione della cittadinanza attiva. Le iniziative dovranno inoltre contribuire ad affrontare temi quali inclusione, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, dispersione scolastica, educazione ambientale, pari opportunità, educazione civica e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

L'avviso è articolato in 3 linee di intervento:

- A.1 "*Cinema Scuola LAB*" per le scuole secondarie di primo e secondo grado;
- A.2 "*Cinema Scuola LAB*" per scuole dell'infanzia e primarie;
- A.3 "*Visioni Fuori-Luogo*", riservata agli istituti secondari situati in aree periferiche, fragili o interessate da fenomeni di dispersione scolastica. Quest'ultima prevede la realizzazione di opere audiovisive dedicate al racconto del patrimonio culturale e del contesto sociale del territorio di appartenenza.

Le attività potranno essere realizzate dalla pubblicazione della graduatoria fino al 15/12/2027. La dotazione complessiva del bando è pari a €11.400.000.

Beneficiari: le istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado, secondo la specifica linea di intervento:

- scuole secondarie per la sub-azione A.1;
- scuole dell'infanzia e primarie per la sub-azione A.2;
- scuole secondarie ubicate in aree a rischio, periferiche o caratterizzate da disagio socio-economico per la sub-azione A.3.

Ogni scuola può presentare una sola candidatura e deve prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento di almeno un ente partner operante nel settore del cinema e dell'audiovisivo. I progetti dovranno essere sviluppati in partenariato con almeno un soggetto qualificato del settore cinematografico e audiovisivo e potranno coinvolgere anche enti locali, università, AFAM, ITS Academy e sale cinematografiche

Cofinanziamento: il contributo può coprire fino al 100% dei costi ammissibili, per un importo massimo di € 50.000 per i progetti delle linee A.1 e A.2 ed € 60.000 per la linea A.3.

Il cofinanziamento non è obbligatorio, ma la presenza di un contributo economico da parte di soggetti terzi costituisce elemento premiale nella valutazione delle proposte.

Scadenza: 18/09/2026, ore 15.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura](#)

"A Scuola per il Futuro" 2026: Fondazione CDP sostiene progetti contro la dispersione scolastica

Fondazione Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ha pubblicato la quarta edizione del bando "*A Scuola per il Futuro*", un'iniziativa dedicata al contrasto della dispersione scolastica e al rafforzamento del ruolo delle istituzioni scolastiche nei territori più fragili.

Il bando sostiene progetti capaci di intervenire sui fattori sociali, economici, familiari e pedagogici che contribuiscono all'abbandono scolastico, favorendo al tempo stesso una maggiore collaborazione tra scuole, Terzo Settore e pubbliche amministrazioni.

L'iniziativa finanzia sia nuove progettualità sia il potenziamento di esperienze già avviate, rivolte agli studenti dal 4° anno della scuola primaria al 2° anno della scuola secondaria di secondo grado.

Gli interventi potranno riguardare il potenziamento dell'offerta formativa curricolare, attività extrascolastiche e *summer camp*, percorsi di orientamento, iniziative per promuovere la cittadinanza attiva e il benessere psicologico degli studenti, formazione del personale docente e non docente, prevenzione dell'isolamento sociale e del ritiro scolastico, nonché la creazione di ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno delle scuole.

Le proposte dovranno basarsi su un'approfondita analisi del contesto territoriale e dimostrare la capacità di produrre un impatto sociale misurabile, attraverso metodologie educative consolidate e partenariati stabili.

I progetti dovranno essere realizzati in Italia, avere una durata di 36 mesi e prendere avvio tra giugno e settembre 2027, in tempo per l'inizio dell'anno scolastico 2027-2028.

Almeno il 50% delle risorse complessive sarà destinato a interventi localizzati nel Mezzogiorno, con particolare attenzione ai territori caratterizzati da maggiore disagio socio-economico.

La procedura di selezione si svolgerà in 2 fasi: una prima fase di presentazione della lettera di intenti; una successiva fase riservata ai progetti selezionati, chiamati a sviluppare una proposta completa.

Fondazione CDP mette a disposizione una dotazione complessiva di € 1.200.000.

Beneficiari: enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS, che assumono il ruolo di capofila e dimostrino almeno cinque anni di esperienza nel contrasto alla dispersione scolastica.

Il partenariato deve obbligatoriamente includere un'istituzione scolastica pubblica e almeno un altro ente del Terzo Settore; è inoltre possibile coinvolgere soggetti *for profit* con funzioni di supporto specialistico e sviluppo territoriale.

Cofinanziamento: ogni progetto può richiedere un contributo compreso tra € 150.000 e € 200.000 (IVA inclusa, ove applicabile).

Il budget del bando potrà essere incrementato attraverso eventuali cofinanziamenti da parte di altri enti erogatori.

L'eventuale presenza di ulteriori risorse a sostegno del progetto costituisce inoltre un elemento premiante in fase di valutazione.

Scadenza: 30/09/2026, ore 18.00 per la presentazione della lettera di intenti.

Fonte: sito della [Fondazione CDP](#)

Notizie

Il Marchio europeo di qualità dell'informazione per i giovani a 3 membri della rete italiana Eurodesk

Il Marchio europeo di qualità dell'informazione per i giovani (*European Youth Information Quality Label*), è stato da poco assegnato per il triennio 2026-2028 a tre realtà del territorio nazionale, membri della rete italiana Eurodesk: *Materahub* di Matera, il Comune di San Vito al Tagliamento e InformaGiovani ETS di Palermo.

Il *Quality Label* è frutto di un accordo di partenariato tra il Consiglio d'Europa ed ERYICA, l'Agenzia europea di informazione e consulenza per la gioventù. Il suo scopo è certificare che i servizi di informazione rivolti ai giovani rispettino i principi della Carta Europea dell'Informazione per la Gioventù, un documento che stabilisce criteri condivisi a livello continentale su affidabilità, accessibilità e qualità dell'informazione.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

La Commissione presenta il Piano d'azione dell'UE sulla cibersecurity e l'intelligenza artificiale

La Commissione europea ha presentato un Piano d'azione per affrontare in modo strutturato i rischi dei modelli avanzati di intelligenza artificiale (IA) per la cibersecurity, ma anche per valorizzare le opportunità da essi offerte.

Basandosi sul quadro giuridico unico dell'UE per l'IA e la cibersicurezza, il Piano d'azione riunirà gli Stati membri, l'industria e le organizzazioni a livello dell'UE per rafforzare la cibersicurezza del nostro panorama digitale contro le vulnerabilità poste dall'IA avanzata.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

eBook "Storie di eTwinning": buone pratiche di progettazione didattica europea dalle scuole italiane

È disponibile per il *download* gratuito l'[eBook "Storie di eTwinning"](#), un volume speciale che ha l'obiettivo di valorizzare alcuni tra i migliori progetti realizzati attraverso la cooperazione a distanza e l'uso metodologico delle tecnologie *online* dagli istituti italiani, promuovendo così lo scambio di buone pratiche e l'innovazione della didattica attraverso *eTwinning*.

Le tematiche affrontate spaziano dalla sostenibilità e dalla tutela ambientale - con lo studio dei cambiamenti climatici, dell'educazione alimentare e del riciclo - all'uso reale delle lingue straniere (inglese e spagnolo) anche attraverso metodologie avanzate come l'intercomprensione tra lingue affini.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Indagine nazionale INAPP: "Famiglia ruolo centrale, il 60% dei NEET è in cerca di lavoro"

Secondo il Rapporto annuale ISTAT nel 2025 i NEET (*Not in Education, Employment or Training*), ovvero quei ragazzi tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di formazione, rappresentano il 13,3% della popolazione di riferimento, quasi la metà rispetto al 25,7% del 2015.

È dentro questo quadro che si colloca l'indagine nazionale INAPP realizzata su 1.548 giovani NEET tra i 15 e i 34 anni, i cui risultati sono stati presentati durante il convegno *"NEET in Italia: mappe, profili e storie di transizione"*.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

L'Emilia-Romagna selezionata per integrare i principi del *New European Bauhaus* nei programmi della Politica di coesione

La Direzione generale della Politica regionale e urbana ha selezionato l'Emilia-Romagna in un invito a manifestare interesse rivolto alle Autorità di gestione e agli organismi intermedi dei programmi della Politica di coesione 2021-2027.

L'obiettivo è accompagnare un numero limitato di amministrazioni europee per integrare all'interno dei propri programmi i principi del *New European Bauhaus*, l'iniziativa politica e di finanziamento dell'Unione europea che mira a trasformare l'ambiente edificato e non solo attraverso principi di sostenibilità, inclusione ed estetica per migliorare benessere e senso di appartenenza anche delle comunità più piccole.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Eventi

14

Info day nazionale *Digital Europe Programme*

Data: 16/07/2026, dalle 9:30 alle 12:00

Luogo: *online*

APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), in accordo con il Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* (MIMIT), organizza la giornata informativa nazionale dedicata al *Digital Europe Programme* (DEP), rivolta a tutti gli *stakeholder* interessati a cogliere le opportunità di finanziamento 2026 e 2027 offerte dal programma.

Durante l'evento verranno presentate le *call* aperte per il 2026 in scadenza ad ottobre, con un focus sui principali requisiti di partecipazione e sugli aspetti chiave per la preparazione di proposte progettuali di successo.

Sarà inoltre presentata una panoramica delle opportunità previste per il 2027, offrendo una visione strategica delle *call* e delle priorità già in fase di definizione.

La partecipazione alla giornata informativa è gratuita, previa [registrazione](#) entro il **14/07/2026**, ed è aperta a tutti i soggetti pubblici e privati interessati ad approfondire i bando del *Digital Europe Programme*.

Fonte: sito di [APRE](#)

Cinemoving 2026 "In Campo San Polo, uno sguardo all'Europa"

Data: dal 01 al 16/08/2026

Luogo: Venezia

La cornice di Venezia centro storico è lo scenario della rassegna *"In Campo San Polo, uno sguardo all'Europa"*: 16 giornate dedicate al cinema europeo durante le quali verranno proposti lungometraggi, cortometraggi e film di finzione provenienti da diverse nazioni europee a cui saranno dedicati approfondimenti e presentazioni, in stretta collaborazione con diverse istituzioni internazionali.

Lungometraggi e cortometraggi provenienti da Ungheria, Francia, Spagna e non solo; opere indipendenti e film selezionati dal Premio LUX del Parlamento europeo, oltre ad una serata dedicata al cinema indipendente internazionale con Venice Film Week. Uno sguardo al di là dei confini, uno sguardo su di noi, diverse storie che ci legano e ci raccontano, diverse ma uguali, tutte in Europa.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali